

Regime tariffario di fruizione del servizio di prolungamento d'orario da parte degli alunni della scuola dell'infanzia a. s. 2017/20218

Adeguamento dei criteri generali di fruizione del servizio di prolungamento d'orario per l'a.s. 2016/17, approvati con del. n. 2447 del 30/12/2015

Legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13. Approvazione della disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di prolungamento d'orario da parte degli alunni della scuola dell'infanzia, per l'anno scolastico 2017/18. Adeguamento dei criteri generali di fruizione del servizio di prolungamento d'orario per l'a.s. 2016/17, approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 2447 del 30 dicembre 2015.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2465 Prot. n. 33/2016-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13. Approvazione della disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di prolungamento d'orario da parte degli alunni della scuola dell'infanzia, per l'anno scolastico 2017/18. Adeguamento dei criteri generali di fruizione del servizio di prolungamento d'orario per l'a.s. 2016/17, approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 2447 del 30 dicembre 2015.

Il giorno 29 Dicembre 2016 ad ore 09:15 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI

Presenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI

ASSESSORE CARLO DALDOSS

MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

MAURO GILMOZZI

TIZIANO MELLARINI

LUCA ZENI

Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2016-S167-00175

Pag 1 di 5

Il Relatore comunica:

ai sensi dell'art. 5 della legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 21 marzo 1977, n.

13, spetta alla Giunta provinciale determinare l'eventuale concorso delle famiglie per l'utilizzo del servizio dell'orario prolungato stabilendone i criteri ed i limiti.

La legge provinciale 1 febbraio 1993, n.3, stabilisce che il servizio di prolungamento d'orario nelle scuole dell'infanzia rientra tra gli interventi per i quali è prevista l'applicazione dei criteri di valutazione della condizione economica familiare ai fini della determinazione delle agevolazioni tariffarie.

Con deliberazione n. 2447 del 30 dicembre 2015 sono state approvate le tariffe minime e intere per il servizio dell'orario prolungato nelle scuole dell'infanzia, relativamente all'anno scolastico 2016/17 ed è stato altresì adottato il modello ICEF di valutazione della condizione economica familiare ai fini delle riduzioni tariffarie. Per l'a.s. 2017/18 si confermano le tariffe il servizio di prolungamento d'orario nella misure di quelle previste per l'a.s. 2016/17 e si conferma l'abbattimento tariffario in base agli indicatori della condizione economica dei richiedenti interventi di agevolazione.

Con deliberazione n. 1076 di data 29 giugno 2015 e successivo atto di adeguamento n. 1804, del 14 ottobre 2016, la Giunta provinciale ha approvato le disposizioni per la valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolativi, valevoli a decorrere dall'1 luglio 2015; in particolare, nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della sopra citata deliberazione n. 1076/2015, sono definite le norme comuni alle politiche di settore per l'individuazione del nucleo familiare da valutare.

Le modalità e i termini di iscrizione al servizio di prolungamento d'orario per gli alunni della scuola dell'infanzia saranno fissati con successivo provvedimento giuntale di approvazione delle disposizioni generali per l'iscrizione e ammissione alla scuole dell'infanzia per l'a.s. 2017/18.

E' pertanto necessario approvare la disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di prolungamento d'orario da parte degli alunni della scuola dell'infanzia, per l'anno scolastico 2017/18.

Con il presente provvedimento si propone di mantenere invariata la disciplina approvata con la sopra citata deliberazione n. 2447/2016, la quale prevede l'applicazione del sistema di valutazione della condizione economica familiare ICEF

ai fini della determinazione delle agevolazioni tariffarie per la fruizione del servizio dell'orario prolungato, ed ulteriori riduzioni della tariffa rapportate al numero di figli appartenenti al nucleo familiare frequentanti il servizio di prolungamento d'orario; in particolare, sono confermate le tariffe minime e massime di ammissione al servizio nonché i limiti ICEF per il calcolo delle riduzioni tariffarie.

Ciò premesso, visto il parere di conformità dell'Agenzia per l'assistenza e la previdenza integrativa di data 12 dicembre 2016 e informato in merito il Tavolo Tariffe, il relatore propone di approvare la disciplina circa il regime tariffario di RIFERIMENTO : 2016-S167-00175

Pag 2 di 5

fruizione del servizio di prolungamento d'orario da parte degli alunni della scuola dell'infanzia, per l'anno scolastico 2017/18, illustrata nell'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il relatore propone inoltre, coerentemente ai criteri tariffari per l'a.s. 2016/17

approvati per il servizio mensa da parte degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, deliberati con provvedimento della Giunta provinciale n. 1191 del 15

luglio 2016, l'adeguamento dei criteri di fruizione del servizio di prolungamento d'orario relativi all'a.s.

2016/17 indicati alla lettera c) del punto 1 dell'Allegato parte integrante e sostanziale alla deliberazione n.

2447 del 30 dicembre 2015 prevedendo come per il richiamato regime tariffario del servizio mensa per l'a.s.

2016/17 anche per la fruizione del servizio di prolungamento d'orario l'applicazione della tariffa fissa minima di cui al punto 2.6 dell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale alla citata deliberazione 2447/2015 anche nei casi di:

- bambini che sono richiedenti/titolari di protezione internazionale, ivi compresi quelli nelle more della presentazione della domanda di protezione presso le autorità statali (la Provincia autonoma di Trento attraverso il Dipartimento salute e solidarietà sociale (Cinformi), presenta una dichiarazione che certifica che gli interessati sono inseriti nel progetto di accoglienza provinciale. La stessa Provincia attraverso il Dipartimento salute e solidarietà sociale (Cinformi) si fa carico della spesa sostenuta per il servizio mensa). Tale criterio si applica per gli utenti interessati alla fruizione del servizio di prolungamento d'orario a partire dal 1° settembre 2016 considerato che si tratta di una modifica migliorativa in quanto estende la possibilità di applicare la tariffa agevolata tenendo conto della particolare condizione di bambini richiedenti/titolari di protezione internazionale.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- visti gli atti citati in premessa;

- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a 1. di approvare il documento recante "Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di prolungamento d'orario da parte degli alunni della scuola dell'infanzia, per l'anno scolastico

2017/18" illustrata nell'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di adeguare la propria deliberazione n. 2447/2015 di approvazione della "Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di prolungamento d'orario da parte degli alunni della scuola dell'infanzia, per l'anno scolastico 2016/17" stabilendo alla lettera c) del punto 1 dell'Allegato parte integrante e sostanziale alla deliberazione stessa, l'applicazione della tariffa fissa minima di cui al punto 2.6 dell'Allegato medesimo, nei casi di:

- bambini che sono richiedenti/titolari di protezione internazionale, ivi compresi quelli nelle more della presentazione della domanda di protezione presso le autorità statali (la Provincia autonoma di Trento

RIFERIMENTO : 2016-S167-00175

Pag 3 di 5

attraverso il Dipartimento salute e solidarietà sociale (Cinformi), presenta una dichiarazione che certifica che gli interessati sono inseriti nel progetto di accoglienza provinciale. La stessa Provincia attraverso il

Dipartimento salute e solidarietà sociale (Cinformi) si fa carico della spesa sostenuta per il servizio mensa);

3. la previsione di cui al punto 2. si applica per gli utenti interessati alla fruizione del servizio a partire dal 1° settembre 2016;

4. di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione del modello di domanda per l'accesso alle agevolazioni tariffarie per la fruizione del servizio di prolungamento d'orario nelle scuole dell'infanzia di cui al punto 1.

RIFERIMENTO : 2016-S167-00175

Pag 4 di 5 MP - GG - CH

Adunanza chiusa ad ore 11:55

Verbale letto, approvato e sottoscritto.